



Settore Dilettanti

Prot. n. 2196

trasmissione e-mail

Roma, 12 aprile 2012

Ai Sigg. Presidenti e Delegati degli
Organi Territoriali
Ai Sigg. Rappresentanti della Categoria
Arbitri-Giudici
Ai Sigg. Rappresentanti della Categoria
Tecnici Sportivi
Ai Sigg. Commissari di Riunione
Ai Sigg. Consiglieri Federali
All'Ufficio del Procuratore Federale
Loro Sedi

e.p.c.

Circolare n. 32 del 12 aprile 2012

Oggetto: **Modifica art. 34 del Regolamento del Settore Dilettanti.**

Si rende noto che il Consiglio Federale nella seduta del 23 marzo 2012, viste le nuove disposizioni regolamentari emanate dall'Aiba, ha deliberato di modificare e integrare l'articolo 34 del Regolamento del Settore Dilettanti relativo ai "Secondi" come appresso integralmente riportato.

Art. 34 – I Secondi

"1- I pugili sono assistiti all'angolo da un secondo (secondo principale) e da un aiutante. Il secondo principale è responsabile dell'angolo da lui occupato e, in particolare, risponde della condotta del suo aiutante. Possono esercitare le funzioni di secondo e di aiutante solo i Tecnici Sportivi e gli Aspiranti Tecnici Sportivi regolarmente tesserati. Il secondo e l'aiutante devono, nell'esercizio delle loro funzioni, indossare indumenti appropriati. Circa l'applicazione su tali indumenti di emblemi, distintivi e scritte, per i secondi e gli aiutanti valgono le stesse norme stabilite per i pugili che essi assistono.

2- Il secondo e l'aiutante, all'ordine fuori i secondi, devono scendere dal quadrato, sgombrando il medesimo di tutti gli accessori e sedersi ai loro posti, dai quali non devono allontanarsi.

I Secondi devono sedere in un'area di 1 metro quadrato posta ad una distanza di 1.5-2 metri dal ring. Al secondo non è permesso di camminare fuori dello spazio designato per disapprovare o agire contro l'operato dell'arbitro, dei giudici o altri ufficiali di gara.

Durante l'intervallo, il secondo e l'aiutante possono salire sul quadrato per prestare la loro assistenza al pugile. Solo il secondo principale può passare oltre le corde.

Il secondo principale ha la facoltà di far abbandonare il proprio pugile, qualora non lo ritenga in grado di continuare l'incontro a meno che l'arbitro non lo stia contando. Per manifestare tale volontà, deve:

- gettare l'asciugamano sul quadrato;
- togliere i guanti al pugile durante l'intervallo o trattenerlo all'angolo al suono del gong;
- far capire chiaramente di voler ritirare il proprio pugile, richiamando l'attenzione dell'arbitro.

3- In specie è obbligo dei secondi:

a- assistere il pugile negli spogliatoi; accompagnarlo dallo spogliatoio al quadrato e, alla fine dell'incontro, riaccompagnarli subito allo spogliatoio, prestandogli tutte le cure del caso;

b- vigilare e intervenire perché il pugile da loro assistito osservi sempre la disciplina e le buone norme di contegno;

c- vigilare perché al pugile non siano somministrate sostanze eccitanti di qualsiasi specie;

d- astenersi da ogni commento circa l'operato degli arbitri, dei giudici e degli altri ufficiali di gara, evitando ogni discussione al riguardo;

e- astenersi dall'entrare nel quadrato prima che l'incontro abbia comunque avuto termine;

4- I secondi sono tenuti a rispettare e ad applicare le norme federali e le disposizioni loro impartite dall'arbitro e dal Commissario di Riunione o Giuria d'Appello, in caso di Torneo o Campionato.

Durante l'incontro spetta **invece al Commissario di Riunione o Giuria d'Appello** impartire disposizioni ai secondi e fare richiami.

5- I Secondi, durante lo svolgimento delle riprese, non possono incitare in modo inappropriato il pugile e devono mantenere un contegno di rigoroso rispetto verso l'operato dell'Arbitro, dei Giudici o altri Ufficiali di Gara, secondo i principi sanciti dal Codice di Comportamento Sportivo.

Il Commissario di Riunione, a seconda della gravità delle scorrettezze comportamentali dei Secondi, provvede a comminare sanzioni che vanno dall'ammonizione, all'allontanamento dall'angolo e dal campo di gara, fino all'espulsione per il resto della giornata o della manifestazione.

Le sanzioni di cui sopra sono inflitte fatti salvi i provvedimenti disciplinari adottati dagli Organi di Giustizia".

Al fine di poter controllare la posizione federale dei Secondi e accertarsi della loro identità personale, così come dispone l'art. 20, comma 2° lettera h) del Regolamento in oggetto, **a partire dal 1° maggio 2012**, i Maestri, i Tecnici Sportivi e gli Aspiranti Tecnici Sportivi, in tutte le riunioni di pugilato, dovranno indossare il badge di riconoscimento munito di fotografia. Il predetto documento, strettamente personale e incedibile, verrà rilasciato direttamente agli aventi diritto dai rispettivi Comitati Regionali dietro presentazione di foto tessera.

Senza il legittimo possesso e l'esposizione in maniera visibile del BADGE o PASS, a nessun Tecnico sarà consentito assistere i pugili prima, durante e dopo il combattimento. Esso verrà immediatamente ritirato dal Commissario di Riunione, sia in caso di espulsione dalla manifestazione, che per un suo uso improprio.

Si raccomanda un'attenta ed approfondita lettura di tutto il disposto dell'art. 34, specificando che le innovazioni introdotte sono evidenziate in grassetto.

I Sigg. Presidenti e Delegati degli Organi Territoriali FPI ed i Rappresentanti delle Categorie interessate, sono pregati di dare la massima diffusione alla presente circolare che verrà diramata anche attraverso la pubblicazione sul sito web federale www.fpi.it.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore del S.T.N.D.

f.to Dott. Alberto Brasca

Il Segretario Generale

f.to Dott. Alberto Tappa